



Banca Popolare di Vicenza

## SCHEDA PRODOTTO

RELATIVA AL PROSPETTO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO

**“BANCA POPOLARE DI VICENZA 16.A EMISSIONE EUR 250 MILIONI SUBORDINATO LOWER TIER II  
A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 2010 - 2017”  
CODICE ISIN: IT0004657471**

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

#### FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

*Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore, pur sopportando maggiori rischi a fronte del vincolo di subordinazione, rispetto a titoli con analoghe caratteristiche finanziarie ma non subordinati ed ottenere (i) flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato; (ii) un rimborso graduale del capitale investito.*

Le obbligazioni emesse nell'ambito del Prestito denominato “Banca Popolare di Vicenza 16.a Emissione Eur 250 Milioni Subordinato Lower Tier II a Tasso Fisso con Ammortamento 2010 - 2017” costituiscono “passività subordinate di tipo Lower Tier II” dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni.

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con ammortamento sono titoli di debito che prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del valore nominale, secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

L'Emittente e/o i Collocatori non applicano commissioni, oneri o spese, in sede di sottoscrizione, di collocamento o di rimborso.

Si riporta una tabella riassuntiva delle informazioni relative all'offerta e alle Obbligazioni.

#### INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

AMMONTARE TOTALE DEL PRESTITO:	EURO 250.000.000
NUMERO DI OBBLIGAZIONI:	250.000
VALORE NOMINALE E LOTTO MINIMO SOTTOSCRIVIBILE:	EURO 1.000
DATA DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA:	22 NOVEMBRE 2010
DATA DI FINE DEL PERIODO DI OFFERTA:	28 FEBBRAIO 2011, SALVO CHIUSURA ANTICIPATA OVVERO PROROGA
DATA DI REGOLAMENTO:	15 DICEMBRE 2010 <sup>1</sup>
CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA:	NESSUNA
DIVISA:	EURO
RIPARTO:	NON PREVISTO

<sup>1</sup> La prima data di regolamento corrisponde con la data di Godimento del Prestito; le successive sottoscrizioni potranno essere regolate in qualsiasi giorno lavorativo compreso nel Periodo di Offerta. Per “Giorno Lavorativo” s'intende qualsiasi giorno in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI**

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO:	"BANCA POPOLARE DI VICENZA 16.A EMISSIONE EUR 250 MILIONI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 2010 - 2017"
CODICE ISIN:	IT0004657471
GRADO DI SUBORDINAZIONE:	LOWER TIER II
VALORE NOMINALE:	EURO 1.000
DURATA:	7 ANNI
PREZZO DI EMISSIONE:	EURO 1.000 (QUALORA IL PRESTITO SIA SOTTOSCRITTO DOPO LA DATA DI EMISSIONE, SARÀ ADDEBITATO AI SOTTOSCRITTORI ANCHE IL RATEO DI CEDOLA MATURATO NEL PERIODO INTERCORSO).
DATA DI EMISSIONE/GODIMENTO:	15 DICEMBRE 2010
DATA DI SCADENZA:	15 DICEMBRE 2017
FREQUENZA CEDOLA:	ANNUALE POSTICIPATA, CON PAGAMENTO IL 15 DICEMBRE DI OGNI ANNO
TASSO CEDOLARE LORDO:	4,60% NOMINALE ANNUO
TASSO CEDOLARE NETTO:	4,03% NOMINALE ANNUO
CONVENZIONI:	ACT/ACT UNADJUSTED FOLLOWING BUSINESS DAY CONVENTION
RIMBORSO CON AMMORTAMENTO:	IL RIMBORSO AVVERRÀ A QUOTE COSTANTI ANNUALI, ALLA PARI, A PARTIRE DALLA DATA DEL 15 DICEMBRE 2013, PARI CIASCUNA AL 20% DEL CAPITALE EMESSO.
RIMBORSO ANTICIPATO:	NON PREVISTO
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO:	NON PREVISTE
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE:	NON PREVISTI
REGIME FISCALE:	12,50%
GARANZIE:	L'EMITTENTE NON HA PREVISTO NÉ GARANZIE REALI NÉ PERSONALI PER IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.
LEGISLAZIONE:	IL PRESTITO È SOTTOPOSTO ALLA LEGGE ITALIANA

**SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO**

VALORE TEORICO DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (A)	87,94%
VALORE TEORICO DELLA COMPONENTE DERIVATIVA (B)*	12,06%
VALORE TEORICO COMPLESSIVO (A+B)**	100,00%
ONERI IMPLICITI***	NON PREVISTI
PREZZO DI EMISSIONE:	100,00%

\* Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico del prestito (pari a 100%) e quello di un ipotetico titolo a tasso variabile puro (senza spread aggiuntivo), calcolati con il medesimo approccio metodologico. Tale valore tiene pertanto in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura del tasso cedolare corrisposto.

\*\* I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di *pricing* adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

\*\*\* Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico complessivo dell'obbligazione.

Ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo dell'investimento nell'istante immediatamente successivo alla sottoscrizione sarebbe pari a 99,04%, considerando l'applicazione di uno spread pari a 0,96%, calcolato come definito nel paragrafo 6 della Nota Informativa "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione". Tale valore è quantificato a scopo meramente esemplificativo e potrà variare in funzione delle condizioni di mercato e dello spread applicato.

---

#### STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

---

TIPOLOGIA DEL PRESTITO:	A OBIETTIVO DI RENDIMENTO
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO:	7 ANNI
GRADO DI RISCHIO:	MEDIO ALTO

---



---

#### SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

---

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) ed il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori Centrali). I Valori Centrali sono stati calcolati ipotizzando un investimento di Euro 100,00).

SCENARI DI RENDIMENTO	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
Il rendimento è negativo	16,04%	31,51
Il rendimento è positivo o nullo ma inferiore a quello dell'attività priva di rischio.	0,32%	100,97
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività priva di rischio	76,01%	131,01 (3.934%)*
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività priva di rischio	7,63%	141,38

(\*) Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale dello scenario di rendimento in linea con quello dell'attività priva di rischio, il cui rendimento di pari scenario risulta 2,350%.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del presente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle Obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA**
**CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE**

Le Obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale con quote costanti annuali a partire dalla data del 15.dicembre.2013. Tuttavia, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tale rimborso è subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente. Pertanto, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli strumenti innovativi di capitale e delle azioni dell'Emittente, così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà:

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello Tier 3;
2. di pari passo tra loro rispetto a:
  - a) altre passività subordinate di 2° livello;
  - b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier 2) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;
  - c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (Tier 1) dell'Emittente.

È esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. È altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi, si riporta di seguito, uno schema grafico rappresentativo del grado di subordinazione delle passività (in ordine crescente di subordinazione).

<b>Debiti "privilegiati"</b>	
<b>Debiti "ordinari"</b>	
tra cui, ad esempio, prestiti "non subordinati" comunque non assistiti da privilegio	
<b>"Tier 3"</b>	
"Prestiti subordinati di terzo livello"	
<b>Tier 2</b>	<b>Lower Tier 2</b>
	"passività subordinate"
	<b>Upper Tier 2</b>
	"strumenti ibridi di patrimonializzazione"
<b>Patrimonio di Base ("Tier 1")</b>	
c.d. "Strumenti innovativi di capitale"	
<b>Azioni</b>	

**AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni oggetto del presente Programma presso Borsa Italiana, tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di chiedere, alla fine del periodo di collocamento dell'obbligazione, l'ammissione della stessa alla negoziazione nel sistema multilaterale gestito da EuroTLX SIM S.p.A., denominato EuroTLX, al quale ha aderito in qualità di *specialist* limitatamente alle obbligazioni collocate dalla stessa (e/o da società da essa controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. o appartenenti allo stesso gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93), presso la propria clientela.

Operando in qualità di *specialist*, l'intermediario espone, in via continuativa, sugli strumenti finanziari per i quali garantisce la liquidità, proposte di negoziazione in acquisto e in vendita, secondo quanto previsto dal regolamento di EuroTLX.

Pur non sussistendo alcun obbligo di negoziazione, l'Emittente potrà - ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche - procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni - sia su EuroTLX sia in conto proprio - qualora l'ammontare nominale riacquistato non ecceda il 10% del valore nominale emesso; il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia sarà soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

La formazione dei prezzi per le negoziazioni sul mercato secondario, in analogia a quanto applicato in fase di fissazione del prezzo sul mercato primario, sarà determinata attraverso un'attualizzazione dei flussi di cassa futuri dell'Obbligazione sulla base della curva *Interest Rate Swap* (IRS) della zona euro aumentato di uno spread relativo al merito di credito dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione del titolo. Alle negoziazioni dell'Obbligazione su EuroTLX, così come in conto proprio, per la determinazione dei prezzi denaro e lettera sarà applicato uno *spread* massimo dell'1% sul *mid price* (corrispondente al valore medio tra il prezzo denaro ed il prezzo lettera).

Per maggiori informazioni circa le modalità di negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX si rinvia al regolamento dello stesso a disposizione sul sito [www.eurotlx.com](http://www.eurotlx.com).

Qualora le obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, pur non esistendo alcun impegno dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, l'Emittente potrebbe negoziare le obbligazioni in conto proprio applicando la metodologia di determinazione del prezzo descritta al paragrafo 6.1. della Nota Informativa.

Per maggiori informazioni sulla politica adottata dalla Banca relativamente all'attività di negoziazione di strumenti finanziari si rimanda alla Execution Policy (Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini) contenuta nel documento di "*Informativa precontrattuale per la clientela su servizi e attività di investimento*" disponibile sul sito internet [www.popolarevicenza.it](http://www.popolarevicenza.it).

#### REGIME FISCALE

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239 (il "D.Lgs. n. 239/96") - applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50% - e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 (il "D. Lgs. n. 461/97") - riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi - e successive modifiche ed integrazioni.

Le plusvalenze realizzate - al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali - mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche.

Ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia potrà essere concesso, alle condizioni di legge, l'esonero dai prelievi sopra indicati.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Gli investitori sono comunque invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita e rimborso delle Obbligazioni.

---

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni durante l'intero periodo di offerta.

Per maggiori dettagli si invitano gli investitori a prendere visione del Prospetto Informativo, a disposizione del pubblico gratuitamente presso le filiali di Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. nonché nel sito internet della medesima <http://www.popolarevicenza.it>.

Si invitano gli investitori a leggere il Prospetto Informativo nella sua totalità (Nota di Sintesi, Nota Informativa, Documento di Registrazione e relativo Supplemento), al fine di ottenere informazioni complete su Banca Popolare di Vicenza s.c.p.a. e sulle obbligazioni oggetto del presente Prospetto.

**APPENDICE A****REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO  
“BANCA POPOLARE DI VICENZA 16.A EMISSIONE EUR 250 MILIONI SUBORDINATO  
LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 2010 - 2017”****ART. 1. NATURA DEI TITOLI E DENOMINAZIONE DEL PRESTITO**

Il presente prestito, denominato “Banca Popolare di Vicenza 16.a Emissione Eur 250 Milioni Subordinato Lower Tier II a Tasso Fisso con Ammortamento 2010 - 2017” (il “Prestito Subordinato” o il “Prestito”) è rappresentato da obbligazioni subordinate al portatore (le “Obbligazioni” e ciascuna l’“Obbligazione”) che prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del valore nominale, secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la “Tabella di Ammortamento”). Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

**ART. 2. VALORE NOMINALE DEL PRESTITO, NUMERO DEI TITOLI E VALORE DEI TAGLI**

L’ammontare totale (l’“Ammontare Totale”) del Prestito è di euro 250.000.000 (duecentocinquanta milioni), suddiviso in 250.000 (duecentocinquantamila) Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille) ciascuna.

**ART. 3 REGIME DI CIRCOLAZIONE**

Le obbligazioni del Prestito Subordinato, rappresentate da titoli al portatore, saranno interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, il trasferimento delle obbligazioni del Prestito e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

**ART. 4. DURATA**

Il prestito decorre dalla data del 15 dicembre 2010 (la “Data di Emissione” o la “Data di Godimento”) al 15 dicembre 2017 (la “Data di Scadenza”).

**ART. 5. CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE**

Le Obbligazioni costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente di tipo Lower Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni (“Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche”).

Ne consegue che, in caso di liquidazione dell’Emittente, il rimborso delle Obbligazioni avverrà:

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell’Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello (Tier III);
2. di pari passo tra loro rispetto a:
  - a) altre passività subordinate di 2° livello;
  - b) gli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;
  - c) altre posizioni debitorie dell’Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell’Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (Tier I) dell’Emittente.

Pertanto, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli strumenti innovativi di capitale e delle azioni dell'Emittente. È esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. È altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

#### **ART. 6. PREZZO DI EMISSIONE**

Le Obbligazioni saranno offerte ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale e cioè euro 1.000,00 (mille) per Obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Qualora il Prestito obbligazionario sia sottoscritto dopo la Data di Emissione, sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso.

#### **ART. 7. MODALITÀ DI AMMORTAMENTO E RIMBORSO**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con ammortamento saranno rimborsate gradualmente, con corrispondente riduzione del valore nominale secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la "Tabella di Ammortamento") riportata nella Nota Informativa. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

#### **ART. 8. GODIMENTO, TASSO, SCADENZA, MODALITÀ E TERMINI DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEGLI INTERESSI**

Il Prestito ha godimento dal 15 dicembre 2010.

Banca Popolare di Vicenza riconoscerà, con periodicità annuale ed in via posticipata il 15 dicembre di ogni anno, l'interesse nella misura del 4,60% (quattro/sessanta) nominale annuo lordo calcolato sulla base di una convenzione di calcolo ACT/ACT.

Qualora una data di pagamento degli interessi cada in un giorno che non è un giorno lavorativo (come di seguito definito), si applicherà la "Convenzione Giorno Lavorativo Seguinte" (*Following Business Day Convention*), su base *unadjusted*, secondo la quale il pagamento degli interessi dovrà essere posposto il primo giorno successivo che sia un giorno lavorativo. La data di godimento degli interessi della cedola immediatamente successiva resterà invariata.

Per Giorno Lavorativo s'intende qualsiasi giorno in cui sia funzionante il sistema "Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer" ("TARGET").

Il rendimento effettivo annuo lordo delle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione e sulla base del Prezzo di Emissione, è pari a 4,60% (quattro /sessanta). Il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione e sulla base del prezzo di emissione, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, è pari a 4,03% (quattro/zerotre).

#### **ART. 9. CASSE INCARICATE**

Il pagamento delle cedole e il rimborso delle Obbligazioni avverrà, senza deduzioni per spese, a scadenza presso le casse di tutte le filiali della Banca Popolare di Vicenza, nonché di quelle da essa incaricate e presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli eventualmente amministrati dalla stessa.

#### **ART. 10. GARANZIE**

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **ART. 11. REGIME FISCALE**

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni del D.Lgs. 1° Aprile 1996 n.

239 con le modifiche apportate dall'art. 12 del D.Lgs. del 21 Novembre 1997, n. 461, così come aggiornato dal D. Lgs. 16 Giugno 1998, n. 201.

Sono comunque a carico degli obbligazionisti tutte le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni emesse in forza del presente prestito e/o i relativi interessi e proventi.

#### **ART. 12. TERMINI DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE**

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili. La prescrizione del diritto di esigere il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale è a beneficio dell'Emittente.

#### **ART. 13. COMUNICAZIONI AGLI OBBLIGAZIONISTI**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.popolarevicenza.it](http://www.popolarevicenza.it).

#### **ART. 14. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO E FORO COMPETENTE**

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni previste nel presente regolamento.

Per ogni controversia che potesse sorgere tra l'Obbligazionista e la Banca, in dipendenza del Prestito obbligazionario, del presente regolamento o delle obbligazioni, Foro competente sarà, a scelta della Banca, o quello della propria sede legale o quello previsto dal codice di procedura civile.

Resta ferma, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 18 del codice di procedura civile qualora l'obbligazionista rivesta la qualità di "consumatore" ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 206/2005 ("Codice del Consumo").

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 218/95, l'obbligazionista accetta la giurisdizione italiana.

#### **ART. 15. NORME APPLICABILI**

Il Prestito è emesso ai sensi dell'art. 12, comma terzo, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che, per quanto non previsto nel presente regolamento, lo disciplina unitamente, ove applicabili, alle norme del codice civile e a ogni altra legge a riguardo.

#### **ART. 16 MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Prospetto Informativo le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

#### **ART. 17 COMUNICAZIONI AGLI OBBLIGAZIONISTI**

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, sono validamente effettuate, mediante avviso pubblicato sul sito internet [www.popolarevicenza.it](http://www.popolarevicenza.it).

#### **ART. 18 VARIE**

E' consentito all'Emittente l'annullamento parziale del prestito, limitatamente alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con ammortamento riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del Periodo di Offerta. Ai sensi delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", tale riacquisto, se superiore al 10% del totale o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con ammortamento, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia. La titolarità delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con ammortamento comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.